



## Comunicato stampa

### GENERALFINANCE, VIA AL PIANO INDUSTRIALE 2021-2023

***Il piano prevede una crescita significativa e iniziative di rafforzamento della struttura, tra cui importanti investimenti e l'ulteriore valorizzazione dell'azienda anche attraverso la possibile quotazione in Borsa***

**Milano, 2 febbraio 2021.** Il Consiglio di Amministrazione di Generalfinance ha approvato il nuovo Piano Industriale che delinea il percorso di crescita nell'orizzonte triennale 2021-2023, con cui la Società intende consolidare ulteriormente il proprio ruolo di principale operatore nel mercato italiano del *factoring* nel segmento delle imprese *distressed*.

Il connubio tra implementazione della strategia e contesto macroeconomico - che sarà caratterizzato dalla crescita del mercato per via degli effetti dell'emergenza sanitaria sui livelli di *default* delle aziende - porterà il *turnover*, in arco di Piano, a **oltre 1,5 miliardi di Euro nel 2023** (da 761 milioni di Euro nel 2020, con un CAGR annuo del 26,7%, sostanzialmente in linea con quanto verificatosi nel precedente triennio) **con circa 10 milioni di Euro di utile netto e una redditività sul patrimonio netto superiore al 33% a fine 2023.**

*"Spirito di squadra, dedizione, innovazione, organizzazione, capacità di adattamento e specializzazione – commenta **Massimo Gianolli, Amministratore Delegato di Generalfinance** – sono valori che contraddistinguono la nostra cultura aziendale; rappresentano il DNA che mettiamo al servizio dei clienti e di tutti gli stakeholder e sono gli elementi che ci consentiranno di raggiungere questi importanti traguardi anche nel triennio a venire. Lavoriamo costantemente a un percorso di crescita solido e concreto, che ci rafforzerà ulteriormente, con un turnover raddoppiato rispetto al 2020 e indicatori di performance che rimarranno su livelli molto positivi, in linea con le performance del passato. La realizzazione del Piano Industriale potrà infine prevedere la valorizzazione di Generalfinance anche attraverso una possibile quotazione in Borsa."*

Sono previsti, all'interno del Piano, ulteriori **investimenti indirizzati all'implementazione della piattaforma informatica**; nel 2021, 1,2 milioni di Euro dedicati allo sviluppo della Pratica Elettronica di Fido, al miglioramento della piattaforma di *front/back-office*, alla gestione di nuovi prodotti, che vanno a sommarsi ai 700mila euro del 2020. Per il 2022 e il 2023, sono previsti 600mila euro all'anno di ulteriori investimenti IT, per innovazione strutturale e *cyber-security, digital business, business intelligence*.

### Posizionamento di Generalfinance

La peculiarità del modello di *business* è rappresentata dall'individuazione di clienti in situazione di *turnaround* – con limitato accesso ai canali tradizionali di finanziamento – che vantano crediti commerciali nei confronti di imprese con un *rating* elevato. Negli ultimi anni, Generalfinance ha registrato una crescita significativa sia in termini di *turnover* sia di utile netto, con un CAGR tra il 2017 e 2020 pari al 28,1% e 26,0% rispettivamente. Di seguito i principali indicatori 2019 e 2020:

Indicatore	2019A	2020A
Turnover	590 mln	761 mln
Utile netto adj	4,2 mln	6,2 mln
ROE adj	27,6%	35,7%

I dati relativi al 2020 mostrano una crescita significativa nonostante il contesto molto sfidante, con una crescita di tutti gli indicatori commerciali ed operativi, unita ad un presidio molto positivo del rischio di credito (costo del rischio *adjusted* a 9 bps e NPE ratio a 0.6% circa).

### Mercato di riferimento

Il mercato di riferimento di Generalfinance – quello relativo all'acquisto di crediti di breve termine da società *under-stress* – crescerà nei prossimi anni, con stime che prevedono un turnover potenziale di oltre **€ 50 mld nel 2022**. La crescita del mercato – che potrà permettere a Generalfinance di espandere in misura ancora più rilevante il proprio business – sarà legata ai seguenti fattori:

- significativo aumento dei crediti deteriorati nei bilanci bancari post Covid-19;
- conseguente necessità per i *servicer* e le banche di individuare partner strategici con cui gestire crediti *under-stressed*;
- cambiamenti del quadro normativo (nuova definizione di *default* e *calendar provisioning*) che impatteranno sui default rate e, dunque, sullo stock di crediti problematici.

### Iniziative strategiche a supporto della realizzazione degli obiettivi di Piano

Gli obiettivi del Piano Industriale 2021-2023 approvato dal CdA sono legati alla realizzazione di sei iniziative strategiche ben definite, di cui le prime tre a supporto dello sviluppo del *business* e dei volumi, le altre con

l'obiettivo di potenziare la struttura e i processi *core*, in termini di competenze, risorse, sistemi informativi, processi di controllo interno e di monitoraggio del rischio.

1. *Crescita strutturale della base clientela e del turnover:*

- potenziamento del *network* con l'inserimento di nuove figure commerciali al fine di cogliere ulteriori opportunità di *business*, anche in aree geografiche ad oggi non presidiate;
- potenziamento dei processi commerciali con il rafforzamento delle competenze interne.

2. *Sottoscrizione di nuovi accordi commerciali:*

- sottoscrizione di nuovi accordi commerciali con operatori specializzati a sostegno del *core business*;
- rafforzamento del presidio commerciale delle *partnership* al fine di massimizzare il turnover.

3. *Lancio di nuovi prodotti:*

- acquisto di crediti commerciali verso la Pubblica Amministrazione;
- acquisto di Crediti Fiscali.

4. *Consolidamento e diversificazione della struttura di funding:*

- rinnovo della linea Revolving Credit Facility (RCF) stipulata nel 2019 con Banco BPM (banca agente), Creval e UBI (*mandated arranger*), oltre a BPER Banca, MPS, Banca Centropadana, Banca Sella;
- ricerca di *funding* alternativo al fine di rafforzare la struttura delle *liabilities* e migliorare ulteriormente la gestione del rischio di liquidità, valutando – in particolare – l'opzione di cartolarizzazione di parte degli attivi.

5. *Miglioramento del processo del credito:*

- rafforzamento delle competenze e dell'organico nelle fasi di *origination*, valutazione del merito creditizio e monitoraggio;
- consolidamento dei sistemi a supporto del processo di credito, con l'introduzione di una nuova Pratica Elettronica di Fido e un'ulteriore automatizzazione dei sistemi valutativi dei cedenti e di scoring dei debitori ceduti.

6. *Potenziamento sistemi e risorse lungo la value chain:*

- evoluzione dei sistemi IT, con circa 2,4 milioni di CapEx a supporto dell'evoluzione della

- piattaforma informatica proprietaria;
- potenziamento delle risorse con, *inter alia*, sistemi di incentivazione;
  - potenziamento del sistema di controllo interno, attraverso la definizione di sistemi e processi di *risk management*, *audit* e *compliance* ulteriormente rafforzati nel contesto del percorso di crescita previsto.

### **Organico**

**Il piano prevede un rafforzamento dell'organico aziendale con l'inserimento di 20 nuove risorse entro il 2023**, in particolare nei processi di *origination*, valutazione del merito creditizio e monitoraggio e potenziamento dell'organico coerente con l'evoluzione del *turnover* e dei cedenti/ceduti. Verranno inoltre ulteriormente affinati i sistemi di incentivazione legati alle performance aziendali, con l'obiettivo di rafforzare il coinvolgimento e la partecipazione del personale alla crescita attesa. La crescita della struttura organizzativa è prevista da 50 risorse al 2020 a 70 risorse al 2023, con costi del personale che si evolvono da 4,3 milioni di Euro a 6,2 milioni di Euro (CAGR annuo: +13,3%).

### **Proiezioni economico – finanziarie e patrimoniali**

Le proiezioni elaborate evidenziano un **graduale e sostenibile sviluppo economico-finanziario, coerente con il percorso di crescita registrato negli ultimi tre anni, con azioni volte al mantenimento di adeguati livelli del capitale regolamentare in rapporto alle RWA**. Il Margine di Intermediazione è atteso in crescita da 17,2 milioni di Euro nel 2020 a 27,6 milioni di Euro nel 2023 (CAGR annuo: +17,1%), con l'Utile Netto in incremento da 5,3 milioni di Euro a 10 milioni di Euro (CAGR annuo: +23,6%). L'evoluzione del *turnover* si basa su un incremento limitato del numero di clienti cedenti dagli attuali 209 sino a 271 nel 2023, a fronte di un **aumento significativo del numero di debitori ceduti, stimati a oltre 17.300 nel 2023** (rispetto ai 10.797 al 2020). Attesa un'ottimizzazione del *mix* clienti e un *focus* più indirizzato al mondo *corporate*, con un conseguente aumento del *turnover* medio per cliente fino a 5,7 milioni di Euro.

Da un punto di vista patrimoniale, grazie ai significativi *retained earnings* generati dalla gestione, i **ratio di capitale – CET1 Ratio e Total Capital Ratio - rimarranno al di sopra dell'11% a fine 2023**.

Proiezioni economico – finanziarie - patrimoniali

Principali KPI 2021-2023

	2017A	2018A	2019A	2020A	2021E	2022E	2023E	Delta '20-'23
Turnover (€ mln)	362	478	590	761	1.080	1.331	1.549	CAGR'20-'23 +26,7%
Erogato (€ mln)	269	350	445	562	813	1.002	1.170	CAGR'20-'23 +27,7%
LTV (%)	74,5%	73,2%	75,0%	74,7%	75,3%	75,3%	75,6%	+84 bps
DSO Crediti (gg)	82,1	72,8	78,1	86,5	89,5	83,4	87,1	
Utile Netto (€ mln)	2,7	2,9	4,2	5,3	7,4	8,6	10,0	CAGR'20-'23 +23,6%
ROE <sup>(1)</sup>	21,3%	21,2%	27,6%	30,8%	33,3%	33,4%	33,4%	+257 bps
NPE Ratio	0,75%	2,19%	1,21%	0,58%	0,62%	0,66%	0,68%	+11 bps
CET1 ratio pro-forma	14,8%	14,4%	11,5%	9,9%	10,7%	10,9%	11,4%	+146 bps
Total Capital ratio pro-forma	14,8%	14,4%	11,5%	9,9%	12,9%	12,9%	13,1%	+316 bps

Note: (1) Calcolato come utile netto/patrimonio netto meno utile di periodo;

## CONTATTI

### Comin & Partners

Lelio Alfonso | [lelio.alfonso@cominandpartners.com](mailto:lelio.alfonso@cominandpartners.com) | + 39 3346054090

Orsola Randi | [orsola.randi@cominandpartners.com](mailto:orsola.randi@cominandpartners.com) | + 39 3393273672

### Generalfinance S.p.A.

Chief Financial Officer - Investor Relations

Ugo Colombo | [u.colombo@generalfinance.it](mailto:u.colombo@generalfinance.it) | + 39 3355761968